



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1695/1

Prot. n. 366 del 22.04.2020

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Emergenza COVID-19 all'interno delle RSA e delle case di riposo

La sottoscritta consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) In Campania vi sono numerose strutture per anziani (circa 99) che accolgono circa 2.000 ospiti;
- b) Nell'ambito dell'emergenza Covid-19 le persone fin da subito più colpite sono state gli anziani, a causa soprattutto della già compromessa condizione di salute dovuta all'età e, talvolta, anche a patologie pregresse;
- c) In moltissime residenze sanitarie assistenziali e case di riposo della Campania il numero dei contagi è stato altissimo al punto che, in alcuni casi, si è dovuto procedere allo sgombero delle strutture e al trasferimento degli anziani in alcuni ospedali e strutture di accoglienza;
- d) Emblematici sono gli eventi avversi, ampiamente riportati dalla stampa, occorsi nella Casa per Anziani "Casa di Mela" ubicata a Napoli, quartiere Fuorigrotta, dove ci sono stati 7 morti e 39 contagiati; nella Rsa Fondazione opera giovanile Juventus don Donato Ippolito a Sala Consilina, dove ci sono stati 8 morti e sono risultate positive 92 persone; a Villa delle Camelie ad Ercolano, dove ci sono stati 5 decessi; 11 decessi nella casa di cura "Madonna dell'Arco"; una trentina i casi positivi, con 10 morti, nel centro "Minerva" di Ariano Irpino; a Villa Margherita, casa di cura di Benevento, ci sono stati due morti e 5 ospiti sono deceduti dopo essere stati trasferiti in ospedale;
- e) Oltre agli ospiti, ad infettarsi in queste strutture, sono stati molti operatori sanitari e socio-sanitari che, nonostante il rischio del contagio, hanno dovuto continuare ad avere uno stretto e quotidiano contatto con i propri assistiti, spesso non autosufficienti e, quindi, necessitanti di accudimento;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Considerato che:

- a) Ai sensi dell'art. 2087 c.c., il datore di lavoro è tenuto a garantire ai propri dipendenti tutte le misure necessarie per assicurare loro l'integrità fisica e morale; a maggior ragione si ravvisa che, stante l'attuale emergenza sanitaria, le misure da assicurare al proprio personale devono essere tutelanti ed efficaci oltre che tempestive; sul punto il D.Lgs 81/2008 prevede esplicitamente l'obbligo del datore di lavoro e la sua responsabilità, punita con sanzioni penali, di tutelare i lavoratori dal rischio biologico;
- b) Durante l'attuale emergenza epidemiologica, è mancata l'adozione tempestiva di protocolli di sicurezza idonei ad impedire l'insorgere degli episodi riportati in premessa;
- c) Parimenti, non risulta che la Regione, una volta avvenuti i primi decessi, sia tempestivamente intervenuta per agevolare la messa in sicurezza di queste strutture, mediante la fornitura dei dovuti dispositivi di protezione individuale, né che si sia provveduto a effettuare i tamponi ai dipendenti impegnati in queste ultime né agli ospiti, nonostante l'evidente rischio di contagio presente nelle stesse a causa dell'età anziana degli assistiti e dello stretto contatto a cui gli stessi stanno fra di loro e con gli operatori sanitari e socio-sanitari;
- d) La natura giuridica di alcune case di riposo non giustifica assolutamente l'inerzia della Regione, essendo prioritario il tema della tutela del diritto alla salute di tutti i cittadini

Ritenuto che:

- a) L'alto numero dei contagi, oltre che quello dei decessi, riscontrato nelle strutture di accoglienza per anziani, lascia intendere che all'interno delle RSA e case di cura non sono state adottate tempestivamente precauzioni efficaci a tutela degli ospiti e degli operatori sanitari;
- b) Sia necessario adottare protocolli di sicurezza idonei a proteggere sia gli ospiti che gli operatori sanitari che lavorano presso queste strutture;

Tutto ciò premesso e rilevato si interroga il Presidente e la Giunta regionale per sapere:

- 1) Quali sono i provvedimenti che la Regione e le competenti Aziende sanitarie hanno assunto a seguito del verificarsi dei numerosi decessi e contagi avvenuti presso le case per anziani, come riportato in narrativa;
- 2) Se sono state indirizzate alle RSA e alle case di riposo, strutture notoriamente a maggior rischio di anomala diffusione del contagio,



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- apposite indicazioni su come gestire gli assistiti e sulle procedure da seguire da parte degli operatori sanitari e socio-sanitari;
- 3) Se sia stata prevista l'esecuzione di tamponi, anche in assenza di specifiche sintomatologie, a tutti i dipendenti impegnati nelle strutture e a tutti gli anziani ospiti;
 - 4) Se siano stati previsti, in favore di queste strutture, canali preferenziali per la fornitura o l'acquisto di materiale di prevenzione al contagio, quali mascherine, guanti igienizzanti e camici;
 - 5) Se sono stati individuati luoghi dove isolare i pazienti positivi al Sars-cov2, ancorchè dimessi dagli ospedali, per evitare che gli stessi rientrassero immediatamente nelle RSA di provenienza, non essendone con certezza verificata la potenziale contagiosità dopo la guarigione.

F.to La Consigliera
Valeria Ciarambino